



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	DIRITTO PENALE C.I.
CODICE INSEGNAMENTO	18747
MODULI	Si
NUMERO DI MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/17
DOCENTE RESPONSABILE	SIRACUSA LICIA Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	SIRACUSA LICIA Professore Associato Univ. di PALERMO
CFU	16
PROPEDEUTICITA'	04035 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 02432 - DIRITTO COSTITUZIONALE C.I.
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	Annuale
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	SIRACUSA LICIA Lunedì 11:00 14:00 Si avvisano gli studenti che a causa dell'emergenza coronavirus, il ricevimento si svolgerà per via telematica, tramite collegamento alla piattaforma teams: https://teams.microsoft.com/j/team/19%3a66d8b293408845eebbfec94190d43748%40thread.tacconversations?groupId=56a4c511-157d-4907-8501-4b825944721f&tenantId Mercoledì 11:00 14:00 Dipartimento di Giurisprudenza Sezione Penalistica

PREREQUISITI	<p>Conoscenza e padronanza:</p> <p>a) delle nozioni e degli istituti di diritto pubblico, anche nella prospettiva delle loro evoluzione storica (fonti del diritto; ordinamento costituzionale, organizzazione dei poteri pubblici, etc.)</p> <p>b) delle categoria di teoria generale del diritto e della teoria dello Stato (forme di stato e di governo; teorie sulle fonti del diritto etc.)</p> <p>c) dei principali istituti di diritto privato.</p> <p>Tali conoscenze di base costituiscono un prerequisito indispensabile per la comprensione dei principali istituti della parte generale del diritto penale.</p>
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD) CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE: Conoscenza dell'intera parte generale del diritto penale e della struttura della parte speciale, con approfondimenti su una sezione significativa di quest'ultima e riferimenti alle principali direttrici del diritto penale complementare. Tale base conoscitiva deve essere rivolta a comprendere i nessi fra gli istituti fondamentali della parte generale (in relazione tanto alla struttura del reato che alle sanzioni penali ed alle rispettive funzioni), gli scopi di tutela del sistema penale e le singole incriminazioni studiate, anche nella cornice costituzionale e con attenzione alla crescente interazione con il diritto europeo.</p> <p>CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: il corso mira ad evidenziare l'applicazione degli istituti generali a singoli settori della tutela penale ed a tal fine opera una selezione esemplificativa di argomenti di parte speciale</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO: attitudine ad operare valutazioni comparative fra le diverse teorie ed a sviluppare argomentazioni critiche.</p> <p>ABILITA' COMUNICATIVE: padronanza nella esposizione dei concetti giuridici e nell'uso della terminologia specifica, da dimostrare anche attraverso esercitazioni facoltative.</p> <p>CAPACITA' DI APPRENDIMENTO: capacita' di assimilare i testi di studio in relazione alle leggi che disciplinano la materia, alle elaborazioni dogmatiche ed ai percorsi giurisprudenziali; capacita' di organizzare le tematiche studiate in un sistema ordinato di concetti anche in vista degli ulteriori sbocchi di studio e professionali.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La valutazione dell'apprendimento dello studente prevede una prova orale e prove intermedie facoltative. La valutazione viene sempre espressa in trentesimi.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio volto ad accertare che lo studente conosca l'intera parte generale del diritto penale e la struttura della parte speciale, con approfondimenti su uno o piu' settori significativi di quest'ultima e riferimenti alle principali direttrici del diritto penale complementare.</p> <p>Le domande (minimo tre), poste al candidato sia aperte, sia semi-strutturate, verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. A tal fine, esse saranno scelte in modo da accertare: 1) il livello e la qualita' delle conoscenze acquisite; 2) la capacita' di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle; 3) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico.</p> <p>- Con riguardo al punto 1) verra' richiesto al candidato di argomentare le risposte ai quesiti in modo da dimostrare di aver raggiunto una adeguata padronanza degli istituti fondamentali della parte generale del diritto penale (in relazione tanto alla struttura del reato che alle sanzioni penali ed alle rispettive funzioni), degli scopi di tutela del sistema penale e delle singole incriminazioni studiate, anche nella cornice costituzionale e con attenzione alla crescente interazione con il diritto europeo.</p> <p>- Con riguardo al punto 2), la prova avra' lo scopo di verificare che il candidato</p> <p>a) sia in grado di ricostruire le caratteristiche strutturali dei principali istituti penalistici, anche alla luce dei contributi dottrinali piu' significativi e dei principali orientamenti giurisprudenziali.</p> <p>b) Riesca a collegare i dati normativi con le principali tendenze degli ordinamenti contemporanei, con particolare riferimento all'espansione della legislazione penale, ed alla progressiva influenza di fonti sovranazionali e segnatamente europee.</p>

c) possieda una consapevolezza critica sul ricorso al diritto penale, dando prova di comprenderne possibilità e limiti di efficacia.
d) abbia raggiunto una maturità adeguata per la prosecuzione della propria formazione post lauream in master di II livello, dottorati di ricerca, corsi di specializzazione connessi agli studi penalistici.

Con riguardo al punto 3), la valutazione massima verrà conseguita dallo studente che dimostrerà di avere piena padronanza del linguaggio tecnico giuridico accompagnata da piena chiarezza e completezza espositiva; la valutazione minima invece verrà attribuita allo studente che dimostrerà di possedere un livello appena sufficiente di dominio del linguaggio penalistico, cui si affianchi una appena adeguata chiarezza dell'esposizione in grado di dimostrare una conoscenza pur essenziale dei principali istituti penalistici.

In particolare, si seguirà il seguente modello di valutazione:

- eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza degli istituti e delle nozioni di parte generale del diritto penale e delle fattispecie di parte speciale studiate, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica, piena capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti.
- molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni di parte generale del diritto penale e delle fattispecie di parte speciale studiate, piena proprietà di linguaggio, molto buona capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti.
- buono (24-25): buona conoscenza di base degli istituti e delle nozioni di parte generale del diritto penale e delle fattispecie di parte speciale studiate, buona proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti.
- soddisfacente (21-23): non piena ma nondimeno più che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni di parte generale del diritto penale e delle fattispecie di parte speciale studiate; soddisfacente proprietà di linguaggio; scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.
- sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni di parte generale del diritto penale e delle fattispecie di parte speciale studiate e del linguaggio tecnico; minima capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.
- Insufficiente – non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni di parte generale del diritto penale e delle fattispecie di parte speciale oggetto del programma di studio.

Le prove intermedie facoltative si svolgeranno in forma scritta o in forma orale a discrezione del docente.

Essa consisterà nella somministrazione allo studente di massimo 4 quesiti a risposta aperta, dei quali almeno 1 a carattere pratico, che il candidato dovrà sviluppare in forma scritta (o orale) con esposizione breve, chiara ed esaustiva; ovvero, di un elaborato scritto da sviluppare in forma di tema.

Se la prova sarà scritta, avrà la durata massima di 3 ore.

Il fine della prova è di dimostrare, limitatamente agli argomenti oggetto della valutazione intermedia, l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi.

La valutazione ottenuta dal candidato nella prova intermedia, a scelta del candidato stesso, costituirà la base di partenza per la valutazione finale, ottenuta a seguito della prova orale.

A tal fine, la valutazione della prova intermedia farà media matematica con la valutazione della prova orale finale, la quale potrà avere ad oggetto esclusivamente gli argomenti del programma di studio che non hanno costituito oggetto della prova intermedia, salvo restando la possibilità di collegamenti indiretti con le parti già studiate.

Per questa ragione, la prova intermedia mirerà ad accertare i medesimi risultati – sopra descritti - della prova orale finale; tuttavia, il risultato del livello di chiarezza espositiva e della padronanza del linguaggio penalistico sarà riferito alle risposte redatte per iscritto, ove la prova intermedia si svolga per l'appunto in forma scritta. Ed in tal caso, essa intenderà verificare anche la coerenza logica dell'esposizione, la capacità di sintesi e l'abilità di adattare le categorie di carattere teorico ai casi pratici eventualmente proposti.

In particolare, si seguirà il seguente modello di valutazione:

- eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza degli istituti e delle nozioni di parte generale del diritto penale e delle fattispecie di parte speciale studiate, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica, piena capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti; ottima capacità espositive e argomentative nella trasmissione delle conoscenze all'esaminatore.
- molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni di parte generale del diritto penale e delle fattispecie di parte speciale studiate, piena proprietà di linguaggio, molto buona capacità di applicare le conoscenze

	<p>per risolvere i problemi proposti; efficaci capacita' espositive e argomentativa nella trasmissione delle conoscenze all'esaminatore.</p> <p>- buono (24-25): buona conoscenza di base degli istituti e delle nozioni di parte generale del diritto penale e delle fattispecie di parte speciale studiate, buona proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti; discreta capacita' espositive e argomentative nella trasmissione delle conoscenze all'esaminatore.</p> <p>- soddisfacente (21-23): non piena ma nondimeno piu' che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni di parte generale del diritto penale e delle fattispecie di parte speciale studiate; soddisfacente proprieta' di linguaggio; scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; limitate capacita' espositive e argomentative nella trasmissione delle conoscenze all'esaminatore.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>- Lezioni frontali, condotte con metodo interattivo con gli studenti. Possibili interventi di esperti su singoli temi trattati.</p> <p>- Esercitazioni sui temi affrontati a lezione o di attualita' penalistica, con redazione di elaborati brevi.</p>

MODULO DIRITTO PENALE (II MODULO)

Prof.ssa LICIA SIRACUSA

TESTI CONSIGLIATI

Le ultime edizioni dei seguenti manuali: - Fiandaca-Musco, Diritto penale. Parte speciale, vol. I, Zanichelli, Bologna; - Fiandaca-Musco, Diritto penale. Parte speciale, vol. II, Delitti contro la persona, Zanichelli, Bologna; - Fiandaca-Musco, Diritto penale. Parte speciale, vol. II, Delitti contro il patrimonio, Zanichelli, Bologna.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20012-Penalistico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	136
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	64

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso mira a fornire strumenti concettuali e di analisi per un consapevole approccio alla soluzione di casi applicativi concreti alla luce delle principali elaborazioni teoriche e giurisprudenziali.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
22	delitti contro la persona
15	delitti contro la pubblica amministrazione
15	delitti contro l'ordine pubblico
12	delitti contro il patrimonio
64	Delitti contro la vita e l'incolumita' individuale: delitti di omicidio; tutela della vita prenatale; delitti contro l'incolumita' personale, Delitti contro l'onore e il pudore sessuale; Delitti contro la personalita' individuale e le nuove forme di riduzione in schiavitù; Delitti contro la liberta' morale; Delitti contro la liberta' sessuale; Delitti contro il patrimonio in generale, delitti di furto, rapina, estorsione, delitti di truffa, ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio; Delitti di associazione politica: associazione a scopo di terrorismo internazionale e fattispecie ad essa collegate; delitti contro la pubblica amministrazione; Delitti contro l'amministrazione della giustizia: calunnia, falsa testimonianza, false informazioni al pubblico ministero, favoreggiamento personale; Delitti contro l'ordine pubblico: delitti di apologia e istigazione, delitti di associazione.

**MODULO
DIRITTO PENALE (I MODULO)**

Prof.ssa LICIA SIRACUSA

TESTI CONSIGLIATI

FIANDACA/MUSCO, Diritto penale, parte generale, Zanichelli ed., Bologna, ultima edizione.

TIPO DI ATTIVITA'

B

AMBITO

20012-Penalistico

NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE

136

NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE

64

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso mira a dare agli studenti una preparazione adeguatamente approfondita dei principi costituzionali in materia penale e degli istituti della parte generale del diritto penale (anche alla luce delle prospettive di riforma del codice). Inoltre, attraverso lo studio sia della dottrina che della giurisprudenza, s'intendono fornire agli studenti gli strumenti per la soluzione di concreti casi applicativi.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Caratteristiche e funzioni del diritto penale
8	Il principio di legalita'
20	Il reato commissivo doloso
10	Circostanze del reato; tentativo; concorso di persone
4	Il reato commissivo colposo
4	I reati omissivi
4	La responsabilita' oggettiva
6	Il concorso di reati e il concorso di norme
6	Le sanzioni penali